



Presidenza
del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

**PROCEDURA PER LA QUALIFICAZIONE E VIGILANZA RELATIVA ALLA
PRODUZIONE IN SERIE DI MANUFATTI PREFABBRICATI IN CA-CAP**

Documentazione per rinnovo triennale

(LEGGE 5.11.71 n.1086 - art.9 ; D.M. 14.1.2008 Circolare 2.2.2009 n.617 CSLP)

Fatti salvi i prodotti per i quali sia prevista la diversa procedura di attestazione di conformità CE, di cui alla Direttiva 89/106 /CEE, ai fini della qualificazione e del rinnovo previsti dal p.to 11.8.4 delle Norme tecniche per le costruzioni, i Produttori di componenti prefabbricati in ca e cap che siano in possesso dello specifico Attestato di qualificazione (a validità triennale) di cui al p.to 11.8.4.2 del DM 14.1.2008, qualora ancora interessati al mantenimento della qualificazione, devono presentare apposita istanza di rinnovo corredandola con la documentazione di seguito indicata:

- dichiarazione di nomina o riconferma del Responsabile della produzione; la lettera di nomina o di riconferma, a firma del legale Rappresentante, deve essere sottoscritta dal tecnico stesso per accettazione e deve richiamare la responsabilità prevista dalla legge per il Direttore dei Lavori, secondo quanto indicato al punto 4.1.10.3 del D.M. 14.1.2008.

- dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante e dal Direttore dei lavori, di permanenza delle condizioni tecniche alla base del rilascio della precedente qualificazione (ovvero documentazione tecnica relativa alle variazioni apportate);

- **dichiarazione firmata dal legale rappresentante della Ditta e dal Responsabile della produzione, in cui si attesti la produzione effettiva del calcestruzzo all'interno dello stabilimento, attraverso le apparecchiature di cui è dotata la ditta e si escluda l'impiego di calcestruzzo prodotto esternamente;**

- dichiarazione, sottoscritta da Professionista abilitato, di validità delle Relazioni di calcolo (già presentate nell'originaria istanza di qualificazione) e della loro ottemperanza alle disposizioni contenute nella vigente normativa tecnica, ovvero nuove Relazioni di calcolo;

- copia del registro di produzione relativo ad almeno un trimestre per ciascuno dei tre anni di produzione, completo dei certificati di prova ivi indicati (in originale o copia conforme) rilasciati da un laboratorio ufficiale o autorizzato (ai sensi dell'art.20 della legge n.1086/71), secondo quanto riportato al p.to 11.8.3.1 del D.M. 14.1.2008;

- documentazione relativa alla verifica della conformità statistica dei risultati dei controlli interni e di quelli effettuati dal laboratorio esterno, sui calcestruzzi prodotti, ai sensi del p.to 11.8.3.1 del DM 14.1.2008;

- certificati di taratura delle macchine di compressione (in originale o copia conforme), per ciascun anno di validità del deposito, rilasciati da un laboratorio ufficiale od autorizzato (ai sensi dell'art.20 della legge n.1086/71), sulla base di prove di taratura effettuate con riferimento alla vigente Normativa;

- documentazione relativa agli acciai impiegati, comprendente:

a) dichiarazione a firma del Responsabile della produzione e del legale Rappresentante della Ditta da cui risulti:

- l'uso esclusivo di acciai "qualificati" ai sensi del vigente D.M.14.1.2008;

- l'effettiva esecuzione dei controlli sugli acciai, ai sensi dei p.ti 11.3.2.10.4 , 11.3.2.11.3 11.3.3.5.4 del D.M. 14.1.2008;

- l'elenco, suddiviso per ciascun tipologia di acciaio impiegata, di tutte le ferriere fornitrici;

b) tutti i certificati di prova sugli acciai, in originale o copia conforme, rilasciati dai laboratori di cui all'art. 20 della legge 1086/71, ai sensi del p.ti 11.3.2.10.4 , 11.3.2.11.3 11.3.3.5.4 del D.M. 14.1.2008;

c) una relazione illustrativa (aggiornata) riguardante le procedure impiegate per il controllo delle caratteristiche degli acciai impiegati, secondo quanto previsto dalle vigenti norme con esplicito richiamo alle Procedure ed alle Istruzioni operative comprese nel Manuale Qualità;

- documentazione riguardante i controlli effettivamente eseguiti nel triennio sui materiali approvvigionati (inerti, acqua, cementi etc.) e sui prodotti finiti (ad es. verifica dei limiti dimensionali, schede di difettosità, etc), per il periodo di validità del precedente deposito;

- dichiarazione a firma del Legale rappresentante e del Direttore di stabilimento, circa la effettiva consegna, per ogni fornitura, degli elaborati relativi al corretto impiego dei manufatti prodotti, di cui al 11.8.5 del D.M. 14.1.2008;

- Copia conforme del Certificato rilasciato da un Organismo terzo indipendente, relativo al Sistema Gestione Qualità del prodotto che sovrintende il processo di produzione, ai sensi del p.to 11.8.3 del D.M. 14.1.2008;

- relazione dell'attività svolta nel corso del triennio, comprensiva di schede da cui si possa evincere il quantitativo di elementi venduti;

Inoltre, esclusivamente per produzioni in serie controllata, occorre presentare anche:

- documentazione su collaudi o su (eventuali) ulteriori prove su prototipo effettuate, con relativa documentazione esplicativa; **a tale riguardo, sulla base delle indicazioni fornite dalla competente Sezione di questo Consiglio Superiore, si segnala la necessità che le prove su prototipo siano ripetute con opportuna frequenza (circa 6 anni), al fine di consentire una comparazione di tutti i dati disponibili e una migliore valutazione della effettiva costanza della produzione.**

nb.

Nel testo sono richiesti certificati “in originale o copia conforme”: si rammenta che la conformità all’originale può essere attestata anche mediante apposita ed esplicita dichiarazione dell’interessato, rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000.

IMPORTANTE: Si rammenta che i rinnovi sono soggetti al pagamento delle tariffe previste dal DM 267/2012, secondo le varie attività previste, di cui all’allegato I al medesimo Decreto. Si rammenta che le istanze devono essere corredate della ricevuta del pagamento effettuato in relazione alle disposizioni del DM 267/2012

Il pagamento va effettuato preferibilmente tramite bonifico bancario; si forniscono di seguito le informazioni necessarie per il corretto versamento delle tariffe:

- Beneficiario: Banca d’Italia
- IBAN: **IT16W0100003245348015245427**
- causale del bonifico: somme da versare sul cap. 2454 art. 27, Capo XV (Entrata MIT); stato di previsione – CdR n. 5 – Consiglio Superiore ll.pp. per attività STC DM 267/2012.